

**LOCALITÀ:** FOSSANO (CN)

**OGGETTO:** Progetto “Caserme Verdi” - Affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva relativa ai lavori di razionalizzazione del Comprensorio “DALLA CHIESA-PEROTTI”.

## **SCHEDA DI PREFATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA**

### **1. STATO DI FATTO**

#### **- LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Gli interventi infrastrutturali sono finalizzati all'adeguamento e ammodernamento delle caserme “DALLA CHIESA” e “PEROTTI” ubicate nel Comune di FOSSANO, con lo scopo di realizzare un unico polo infrastrutturale che possa racchiudere in una unica sede il 32° Reggimento Genio Guastatori ed il 1° Reggimento Artiglieria Terrestre.

#### **- DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO**

Le caserme “DALLA CHIESA” e “PEROTTI” ospitano rispettivamente il 32° Reggimento Genio Guastatori e il 1° Reggimento Artiglieria Terrestre da Montagna e sono separate fisicamente da via Pacchiotti.

I fabbricati risultano per lo più realizzati nella seconda metà del 1800. Il poligono di tiro in galleria, alcuni capannoni adibiti a stoccaggio materiali, le due palazzine alloggi ed il complesso cucinarefettorio sono di più recente costruzione e risalgono agli anni '80 - '90. Le infrastrutture risultano in linea di massima concentrate in una unica zona urbanizzata, a fianco della quale si sviluppa una grande area verde occupata principalmente da un bosco utilizzato come area addestrativa.

Il trasferimento del Reggimento Genio Guastatori presso la Caserma “Dalla Chiesa”, precedentemente sede della Scuola allievi Carabinieri, è avvenuto lo scorso 2016. In occasione del citato trasferimento sono stati realizzati degli interventi strettamente necessari all'insediamento del Reggimento presso la Caserma e consistenti sostanzialmente nella ristrutturazione dell'area Comando, nella realizzazione delle armerie e delle riserve, nella riattivazioni delle centrali termiche, nella ristrutturazione di uno dei due padiglioni del fabbricato adibito alla mensa e di una delle palazzine alloggi ASC.

Gli ingressi principali della caserma “Dalla Chiesa” sono due ed entrambi ubicati su Via Centallo, il primo per gli ingressi d'onore in corrispondenza della palazzina Comando e il secondo, distante pochi metri, riservato all'afflusso/deflusso dei mezzi militari e civili. È presente, inoltre, un accesso secondario in via Cuneo.

All'interno della Caserma “Dalla Chiesa”, sede del 32° Reggimento Genio Guastatori, sono presenti vari edifici e diverse tipologie edilizie. Nello specifico, per le funzioni presenti all'interno dei fabbricati esistenti, si rimanda agli elaborati grafici (Tav. P02A).

Per quanto riguarda i sottoservizi e gli impianti a rete, di seguito si riporta lo stato dell'arte:

- Rete idrica: l'allaccio della caserma "Dalla Chiesa" alla rete comunale è collocato nel punto d'intersezione tra via Cuneo e via Circonvallazione, in corrispondenza dell'angolo nord-est del sedime militare dove è installato un contatore. Si segnala, inoltre, la presenza di un pozzo artesiano, ad oggi inutilizzato, situato nei pressi della Mensa.
- Rete elettrica: all'interno della caserma "Dalla Chiesa" sono presenti n. 2 cabine di trasformazione BT/MT, una su via Cuneo vicino all'ingresso secondario, l'altra sul lato opposto e precisamente su via Centallo, alla destra dell'ingresso principale ed adiacente la palazzina Comando. La cabina presente su via Cuneo alimenta il poligono di tiro, le due palazzine alloggiative, l'illuminazione perimetrale su via Circonvallazione e via Cuneo e l'illuminazione interna lungo la recinzione che delimita l'area attiva dall'area passiva (bosco). La cabina su via Centallo, invece, alimenta tutto il resto della caserma (area comando, logistica ed addestrativa). A supporto di questa cabina di trasformazione è installato un coogeneratore di corrente che entra in funzione, in assenza di alimentazione elettrica, al servizio di mensa, uffici e infermeria. Si precisa che la Palazzina n. 16 risulta esclusa dall'alimentazione elettrica della Caserma, in quanto in passato servita da un contatore dedicato, attivato con contratto da ditte civili che utilizzavano i locali della citata palazzina, ormai dismesso.
- Gas metano: l'allaccio alla rete di distribuzione avviene in n. 3 punti, uno ubicato su via Cuneo, il secondo si trova all'angolo tra via Circonvallazione e via Centallo, il terzo su via Centallo nei pressi dell'ingresso principale.
- Rete fognaria: l'allaccio degli scarichi alla rete fognaria comunale avviene in n. 1 punto collocato su via Cuneo.

Per quanto riguarda le centrali termiche, si riporta un elenco dei fabbricati in cui è presente una centrale termica e le informazioni ad essa attinenti:

- Palazzina n. 14: n. 3 caldaie alimentate a metano, di cui n. 2 (ICI CALDAIE, ciascuna da 650 kW) per il solo riscaldamento e n. 1 (BINKLIM da 550 kW) per la sola produzione di ACS. La caldaia è al servizio delle palazzine nn. 9, 10, 11, 13, 14, 16, 18, 19, 20 e 21. Per quanto riguarda la produzione di acqua calda sanitaria la caldaia serve le palazzine nn. 9-10-11 e 16 e parte della palazzina 13. I servizi igienici delle altre palazzine sono munite di boiler elettrico per la produzione di ACS. La palazzina 15 non ha impianto di riscaldamento e servizi igienici;
- Palazzina n. 17: n. 1 caldaia a metano per il riscaldamento. La parte adibita a sala museale (ex alloggio del Comandante), sita al piano primo, non è servita da alcun impianto. I servizi igienici (n. 5) sono dotati di boiler per la produzione di ACS;
- Palazzina n. 7 (palestra): n. 1 caldaia a metano per il solo riscaldamento; i servizi igienici, di recente ristrutturazione, sono serviti da boiler per la produzione di acqua calda sanitaria;
- Palazzina n. 12: n. 1 caldaia a gas metano per riscaldamento e ACS, attualmente dismessa;

- Palazzina n. 22 (mensa): n. 1 caldaia a vapore a gas da 1163 kW (sostituita nel 2015). Necessità di sostituzione dell'impianto a vapore con uno di nuova generazione, per elevati costi di gestione e manutenzione. Nella palazzina sono presenti n. 4 servizi igienici di cui uno (riservato alla ditta civile) servito da un boiler elettrico da 80 l e i restanti 3 alimentati dalla C.T. in questione;
- Palazzina n. 23: centrale termica costituita da n. 4 caldaie (di potenza di 550/650 kW ciascuna) alimentate a metano, funzionanti a cascata, le quali garantiscono la produzione di ACS e il riscaldamento delle palazzine 24 e 32. Due di esse sono state recentemente sostituite;
- Palazzina n. 4: centrale termica costituita da n. 1 caldaia alimentata a metano da 150 kW deputata alla produzione di ACS e riscaldamento che serve le palazzine nn. 1-2-3-4-5. Attualmente non funzionante, la caldaia necessita di sostituzione. I servizi igienici sono serviti da un boiler elettrico da 80 l;
- Palazzina n. 27: centrale termica costituita da n. 2 caldaie a condensazione alimentate a metano (potenza totale 100 kW) per il riscaldamento di una porzione della palazzina 27: la parte centrale, adibita a parcheggio mezzi, non risulta servita dall'impianto di riscaldamento;
- Palazzine nn. 25 (poligono): n. 2 caldaie alimentate a metano, per l'areazione delle gallerie di tiro; n. 1 caldaia a metano di 24 kW per il solo riscaldamento dei locali tecnici, corridoi, bagni, segheria e FATS. I servizi igienici sono dotati di boiler elettrico;
- Palazzine nn. 39-40: si tratta di magazzini (vestizione e commissariato) non dotati di impianto di riscaldamento, e quindi, sarà necessario prevedere un nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento;

La caserma "PEROTTI" si estende su di una superficie di circa 15 ettari, di cui 30.000 mq coperti. I fabbricati presenti risalgono agli anni '50.

L'accesso principale alla Caserma si trova su via Angelo Pacchiotti, facilmente riconoscibile per la presenza del piazzale antistante con annesso parcheggio per gli ospiti. La Caserma presenta, inoltre, altri due accessi secondari uno su via Pacchiotti e l'altro su via Cuneo.

Per il dettaglio delle palazzine presenti nella caserma "Perotti" e relative funzioni e destinazioni d'uso si rimanda agli elaborati grafici (Tav. P02B).

Per quanto riguarda i sottoservizi e gli impianti a rete, di seguito si riporta lo stato dell'arte:

- Rete idrica: l'unico punto di adduzione idrica della caserma "Perotti" si trova all'incrocio tra via Cuneo e via Angelo Pacchiotti, in prossimità della torre piezometrica;
- Rete elettrica: la cabina di trasformazione MT/BT è situata su via Cuneo lato est, in corrispondenza delle palazzine nn. 64 e 65. Inoltre, è presente una cabina elettrica per l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico;
- Rete fognaria: l'allaccio alla rete fognaria comunale della caserma "Perotti" si trova nel punto d'intersezione tra via Angelo Pacchiotti e via Cuneo, corrispondente all'angolo ovest del sedime militare, vicino alla torre piezometrica. Si segnala,

inoltre, una vasca biologica situata all'esterno dell'ingresso principale, su via Angelo Pacchiotti, opportunamente delimitata;

- Gas metano: ad oggi la caserma non è dotata di impianto di gas metano. Esiste una cabina con predisposizione per l'allaccio al metanodotto, su via Cuneo, nell'angolo sud della caserma (Tav.\_P02D).

Per quanto riguarda le centrali termiche, si segnalano n. 10 centrali termiche indipendenti alimentate a gasolio, stoccato in apposite cisterne interrato (Tav. P02D). La palazzina adibita a mensa (n. 9) è dotata di caldaia a gpl, di recente sostituzione.

#### - VINCOLI PAESAGGISTICI O DI ALTRA NATURA

TIPO DI PARERE/AUTORIZZAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	NECESSARIA (SI/NO)	RILASCIATA IN DATA
Certificato di destinazione urbanistica dell'area		SI	Comune di Fossano (CN) – lett. prot. n. Reg. Cert. 200/2021
Approvazione del progetto		SI	Comitato Misto Paritetico - Regione PIEMONTE - lett. prot. nr. M_D E26292 REG2021 0021199 del 22/11/2021

Per i fabbricati di prevista demolizione che abbiano più di 70 anni dovrà essere avviato il procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e sarà necessario acquisire il nulla osta della competente Soprintendenza, con cui l'Ufficio Realizzazione Grandi Infrastrutture del Ministero della Difesa ha già avviato i primi contatti.

La nuova classificazione sismica ha suddiviso il territorio regionale nelle classi di sismicità 3, 3S e 4. Il Comune di Fossano è classificato in ZONA 3 (sismicità bassa).

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Come detto in precedenza, l'oggetto dell'appalto è il conferimento del servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla verifica preventiva della progettazione esecutiva per la realizzazione dei lavori di razionalizzazione del Comprensorio "DALLA CHIESA-PEROTTI" in Fossano (CN).

#### - PRESCRIZIONI PER LA VERIFICA PREVENTIVA

La verifica preventiva condotta, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, sulla documentazione progettuale Esecutiva dovrà accertare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Inoltre, la verifica preventiva dovrà accertare anche che:

- il progetto sia redatto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenga riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individui compiutamente i lavori da realizzare;
- contenga tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.

Il progetto, ai sensi di quanto previsto dal “Regolamento concernente disciplina delle attività del Genio militare”, dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti. In particolare il progetto dovrà comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all’acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- b) in materia di prevenzione incendi;
- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- g) in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- i) in materia edilizia ed urbanistica;
- j) in materia di valutazione di impatto ambientale.

In particolare la progettazione dovrà essere completa della documentazione necessaria per l’ottenimento dei seguenti pareri:

- del Servizio provinciale dei Vigili del Fuoco sotto il profilo della sicurezza;
- del Servizio igiene pubblica della A.S.L. sotto il profilo dell’igiene edilizia;
- dell’U.T.O.V. per la sicurezza degli impianti;
- delle autorità titolari dei suoli confinanti e/o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, ferrovie
- dello stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto, ecc., che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell’opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell’affidamento) necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

#### - ATTIVITA' DI VERIFICA PREVISTE

Le verifiche, per quanto possibile, dovranno essere effettuate “contestualmente” allo sviluppo del progetto (verifica in progress). Pertanto il verificatore dovrà organizzare il proprio lavoro a contatto con il progettista così da poter essere presente e disponibile in ogni momento in cui è necessario verificare.

A partire dal giorno successivo alla data di stipula del contratto, al soggetto aggiudicatario potranno essere trasmessi, per le verifiche parziali, elaborati di progetto costituenti in misura parziale, le elaborazioni relative a specifici ambiti o parti di ambiti e la documentazione inerente alle attività preliminari alla progettazione. Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

L'attività di verifica dovrà sempre essere verbalizzata attraverso rapporti intermedi e/o parziale ed essere completata mediante la redazione del rapporto conclusivo di verifica.

Le verifiche devono essere effettuate sul livello di progettazione definitiva ed esecutiva; significando che il RdP avrà la facoltà di avviare l'attività di verifica non appena il livello di progettazione avrà raggiunto una consistenza significativa; il responsabile del procedimento pianificherà l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento. Lo svolgimento delle attività di verifica sarà documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica deve riportare le risultanze dell'attività svolta.

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione. E' inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico.

Il contraente dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività.

L'accertamento della corrispondenza del servizio eseguito rispetto a quanto richiesto sarà effettuato dal R.U.P. o dal DEC, se nominato, con il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 102 del Codice dei Contratti.

#### - **RAPPORTI INTERMEDI**

I rapporti intermedi potranno essere emessi ogni volta che sia prevista una riunione di coordinamento tra l'organo di verifica e il soggetto progettista.

I rapporti intermedi potranno comunque essere emessi ogni qualvolta l'organo di verifica ne ritenga necessaria l'emissione, ad esempio in luogo del rapporto conclusivo di verifica se questo non può essere emesso con esito positivo.

I rapporti intermedi, possono evidenziare le “non conformità” del progetto al fine di permettere al soggetto progettista di adeguare la documentazione progettuale. Per ogni “non conformità”, il soggetto verificatore dovrà indicare le modalità di risoluzione della stessa.

I rapporti intermedi di verifica, non devono prevedere l'applicazione di “non conformità” su argomenti già trattati in precedenti rapporti, salvo che non rappresentino elementi di novità che non era stato possibile verificare prima.

#### - RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA

Il Rapporto Conclusivo di Verifica verrà redatto dal soggetto verificatore, contraente del presente disciplinare, e conterrà tutti i seguenti elementi:

- 1) Premesse, ove inserire le informazioni relative all'incarico;
- 2) Opere previste in progetto, ove descrivere le opere previste nel progetto oggetto di verifica;
- 3) Migliorie offerte in sede di gara, nel caso di progettazione esecutiva a cura dell'appaltatore, elencare e descrivere le eventuali migliorie introdotte su iniziativa dell'appaltatore comprese quelle apportate in sede di gara con offerta economica più vantaggiosa;
- 4) Documentazione Progettuale, dove elencare la documentazione che costituisce il progetto;
- 5) Processo di verifica adottato, ove riassumere come si è sviluppato il processo di verifica
- 6) Verifiche e controlli effettuati, ove evidenziare l'attività di verifica effettuata;
- 7) Note di osservazione, ove riassumere eventuali note di osservazione che il soggetto verificatore voglia riportare all'attenzione del responsabile del procedimento;
- 8) Conclusioni, ove riportare gli esiti finali della verifica.

#### - DEFINIZIONE CLASSI E CATEGORIE DI PROGETTAZIONE

ID Opere	Categorie d'opera	Descrizione	Costo singole opere V	Grado di complessità G
<b>CATEGORIA PRINCIPALE</b>				
E.20	EDILIZIA	<i>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti</i>	24.755.570,00 €	0,95
<b>CATEGORIE SECONDARIE</b>				
E.12	EDILIZIA	<i>Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo complesso- Palestre e piscine coperte</i>	2.354.758,00 €	1,15
E.15	EDILIZIA	<i>Caserme con corredi tecnici di importanza corrente</i>	13.687.442,25 €	0,95

E.22	EDILIZIA	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	9.275.715,40 €	1,55
S.03	STRUTTURE	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	14.163.064,00 €	0,95
S.04	STRUTTURE	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	18.888.293,28 €	0,90
IA.01	IMPIANTI	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	5.160.948,60 €	0,75
IA.02	IMPIANTI	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	10.979.675,80 €	0,85
IA.04	IMPIANTI	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	21.728.865,20 €	1,30
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	8.371.000,00	0,45
TOTALE			<b>129.365.332,53 €</b>	

3.

## 4. STIMA ECONOMICA E CRONOPROGRAMMA

- **STIMA PARAMETRICA ONERI DELLA VERIFICA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DEL 17 GIUGNO 2016**

**Servizio di verifica della progettazione esecutiva**

a	Oneri e spese per la verifica della progettazione esecutiva	€	806.524,90
b	Inarcassa al 4%	€	32.261,00
c	Totale parziale	€	838.785,90
d	IVA al 22%	€	184.532,90
e	<b>TOTALE ONERI DI PROGETTAZIONE</b>	€	<b>1.023.318,80</b>

- **DURATA PRESUNTA INCARICO DI VERIFICA**

La prestazione dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo del progetto da verificare a cura di altro professionista.



Quindi la prestazione di verifica si svolgerà in più fasi in relazione al livello/ai livelli di progettazione da verificare.

Per l'esecuzione del presente servizio di verifica viene fissata una durata complessiva di **45 (quarantacinque) giorni** solari consecutivi dalla data del verbale di consegna della prestazione (consegna rapporto di verifica conclusivo del livello esecutivo).

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e compimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il servizio per il tempo ritenuto necessario per l'esame dei rapporti e per acquisire le necessarie autorizzazioni, senza che ciò possa comportare il riconoscimento di maggiori oneri.